

L'ITALIA FORESTALE E MONTANA

RIVISTA DI POLITICA ECONOMIA E TECNICA

ANNO LX- NUMERO 4 - LUGLIO - AGOSTO 2005

MODELLI DI GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI FORESTALI PER LA CONSERVAZIONE DELLA COMPLESSITÀ E DELLA DIVERSITÀ BIOLOGICA

*SUSTAINABLE MANAGEMENT MODELS FOR THE CONSERVATION
OF THE COMPLEXITY AND BIOLOGICAL DIVERSITY
OF FOREST ECOSYSTEMS*

Questo numero della Rivista raccoglie i contributi presentati al Workshop «Modelli di gestione sostenibile dei sistemi forestali per la conservazione della complessità e della diversità biologica» organizzato a Firenze il 15 febbraio 2005 nell'ambito del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale FOR_BIO 2003, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel dibattito corrente alla nozione di gestione sostenibile si associano i concetti di complessità e di biodiversità. La sostenibilità e la diversità sono ecologicamente interconnesse. La diversità, pur non essendo l'unico parametro che definisce i criteri per la conservazione dell'ecosistema, è comunque un importante segno distintivo della natura e costituisce una delle basi della stabilità ecologica. Inoltre, il concetto di biodiversità proietta il problema molto al di là della protezione di singole specie o di biotopi, interessa il funzionamento degli ecosistemi e include i processi coevolutivi tra i componenti che li costituiscono.

I punti critici per la conservazione della complessità dei sistemi forestali italiani, e quindi della loro diversità biologica, derivano soprattutto da due diversi e contrastanti fenomeni: a) la progressiva marginalizzazione economica – che peraltro può favorire processi evolutivi di recupero – e b) la semplificazione delle tecniche colturali con la concentrazione delle utilizzazioni nei

boschi, soprattutto cedui, che si trovano in condizioni di accessibilità e di mercato favorevoli.

L'obiettivo del progetto era quello di evidenziare i rapporti fra gestione forestale e biodiversità in una visione dei processi funzionali degli ecosistemi forestali integrata con le dinamiche colturali. Le ricadute pratico-applicative riguardano la definizione di linee guida specifiche per la gestione sostenibile dei sistemi forestali.

Sul piano operativo l'analisi dei molteplici rapporti fra biodiversità e gestione del bosco è stata suddivisa in tre moduli diversi ma strettamente interrelati:

- a. la valutazione degli effetti del trattamento selvicolturale sulla distribuzione spaziale e temporale della variabilità genetica della componente arborea;*
- b. l'analisi dei processi successionali in relazione al dinamismo di soprassuoli forestali sottratti da tempo all'attività colturale, con particolare attenzione ai fenomeni di rinnovazione naturale come base per la realizzazione di una selvicoltura su basi naturali;*
- c. l'analisi dell'impatto della gestione forestale sulla biodiversità attraverso lo studio di sistemi forestali fortemente semplificati quali i rimboschimenti e i cedui al fine di proporre approcci gestionali tendenti a favorirne la diversificazione strutturale.*

Il riferimento metodologico comune a tutte le attività di ricerca è stata la valutazione delle modifiche determinate dalla gestione forestale, sia a livello di struttura della componente arborea, sia a livello di diversità di specie vegetali, parametri per i quali è nota una certa relazione con i processi funzionali degli ecosistemi forestali e con la loro biodiversità.

Concettualmente, le ipotesi di gestione sostenibile a cui si fa riferimento nel presente progetto sono:

- 1. la selvicoltura su basi naturali;*
- 2. la rinaturalizzazione dei sistemi forestali semplificati;*
- 3. il recupero di forme di gestione tradizionale attraverso l'integrazione della conservazione della biodiversità con la conservazione dei valori storico culturali.*

Al progetto partecipano 8 Unità di ricerca corrispondenti ad altrettanti Atenei italiani i cui coordinatori sono:

Carlo BLASI, Università «La Sapienza» (Roma), DBV - Dipartimento di Biologia Vegetale.

Giovanni BOVIO, Università di Torino, Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio.

Orazio CIANCIO, Università di Firenze, DISTAF - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali.

Piermaria CORONA, Università della Tuscia (Viterbo), DISAFRI - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse.

Francesco IOVINO, Università della Calabria (Cosenza), Dipartimento di Difesa del Suolo.

Paolo MENOZZI, Università di Parma, Dipartimento di Scienze Ambientali.

Antonio SARACINO, Università della Basilicata (Potenza), Dipartimento di Produzione Vegetale.

Franco VIOLA, Università di Padova, DITESAF - Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali.

Alla realizzazione del progetto partecipano oltre 60 tra docenti e ricercatori. I risultati presentati a un anno dall'inizio dei lavori mettono in evidenza alcuni aspetti legati ai rapporti fra sostenibilità della gestione dei sistemi forestali e la conservazione della complessità e della diversità biologica. I lavori focalizzano i temi della problematica con metodiche, criteri e indicatori in grado di dare indicazioni utili agli operatori al fine di migliorare le tecniche colturali.

I contributi riguardano la definizione di un quadro teorico di riferimento per le scelte gestionali; l'adozione di metodiche innovative; l'analisi dell'effetto della frammentazione sulla variabilità genetica delle popolazioni; l'individuazione di una relazione fra presenza di specie rare e forma di governo e trattamento dei boschi; l'esame dei processi evolutivi che si instaurano in soprassuoli di origine artificiale e la formulazione di ipotesi di gestione; la sperimentazione di nuovi indici sintetici per quantificare la diversità strutturale dei soprassuoli forestali.

Quanto esposto è solo una parte del lavoro svolto. E tuttavia, sul piano scientifico, sperimentale e tecnico gli apporti conoscitivi non solo sono di notevole utilità per gli operatori, ma anche danno un impulso a nuovi orientamenti gestionali per la conservazione della biodiversità e della complessità dei sistemi forestali.

Orazio Ciancio